

Venerdì 5 ottobre alle 9.30 al Silos di Ponente di via Santa Marta, all'interno del corso di laurea magistrale in Economia e legislazioni d'impresa sarà ospite Alfredo Robledo, procuratore aggiunto della Procura di Milano, per una lezione sull'etica, i reati economici e il confronto con le sanzioni in altri paesi europei. All'intervento del procuratore seguirà un dibattito con gli studenti moderato da Paolo Biondani, inviato de «L'Espresso».

---

Robledo, da sempre impegnato sul fronte dei reati economici e finanziari, è oggi titolare dell'inchiesta sui derivati al Comune di Milano e della frode fiscale meglio conosciuta come «caso Brontos». A capo del processo sui derivati venduti al Comune di Milano, iniziato nel maggio 2010 dopo due anni di indagini, Robledo porta davanti ai giudici quattro banche - Deutsche Bank, Ubs, Jp Morgan e Depfa Bank - accusandole di truffa ai danni del comune.

La condanna delle banche chiesta dal procuratore è una pena pecuniaria di un milione e mezzo ciascuna oltre alla confisca di 72 milioni di euro, aggiungendo l'interdizione per un anno a contrattare con la pubblica amministrazione. Da pochi giorni sempre nel capoluogo lombardo Robledo è impegnato anche nel processo per la maxi-frode fiscale da 25 milioni di euro realizzata attraverso un'operazione di finanza strutturata chiamata Brontos. Robledo aveva chiesto il rinvio a giudizio, accolto dalla Procura, per Alessandro Profumo, ex amministratore delegato di Unicredit, accusandolo di dichiarazione fraudolenta dei redditi con ostacolo alle indagini e l'aggravante di aver promosso o organizzato la cooperazione al reato. Oltre a Profumo sono state chiamate a processo altre 19 persone tra cui 3 dipendenti di Barclays e 17 tra manager e ex manager di Unicredit.